

## DELIBERE DEL COLLEGIO UNITARIO DEL 13/05/2020

### 4. valutazione degli alunni nel periodo di svolgimento delle attività didattiche a distanza

#### DELIBERA NR. 55

Con la seguente votazione espressa in forma palese

Astenuti: 6	Favorevoli: 93	Contrari:0
-------------	----------------	------------

Il Collegio approva i seguenti criteri per la valutazione degli alunni nel periodo di svolgimento dell'attività didattica a distanza.

#### Premessa normativa generale

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione degli alunni ha per oggetto "il processo formativo e i risultati di apprendimento" degli alunni, ha "finalità formativa ed educativa", "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".<sup>1</sup> La valutazione "è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".<sup>2</sup> Più specificatamente, per quanto riguarda il primo ciclo, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti (...) ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento"<sup>3</sup> ed è integrata dalla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"<sup>4</sup>.

#### **Valutazione attività didattica a distanza**

Riguardo alla valutazione degli apprendimenti e alla verifica delle presenze la nota rimanda alla "varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate", facendo presente che "la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

La nota 388 del 17 marzo 2020, nel richiamare la nota 279, ha ribadito che è "necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza", affermando "il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo

---

<sup>1</sup> D.lgs. 62/2017, art. 1, c. 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

<sup>2</sup> D.lgs. 62/2017, art. 1, c. 2 "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum [...]; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa."

<sup>3</sup> D.lgs. 62/2017, art. 2, c. 1. Si riportano, di seguito, gli articoli non esplicitamente citati del decreto relativi alla valutazione. Art. 1, c. 5 "Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti". Art. 2, c. 3: "La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe."

Rispetto all'attribuzione dei voti in sede di scrutinio per la Scuola Secondaria di primo grado è ancora in vigore il R.D. 653/1925, art. 79 "I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni. Se non siavi dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente".

<sup>4</sup> D.lgs. 62/2017, art. 2, c. 3 e nota MIUR 1865 del 10/10/2017.

professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica (...) Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”.

Il d.l. 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con legge 27 del 24 aprile 2020), all'art. 87, c. 3-ter, stabilisce che "La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62".

### Valutazione Scuola dell'Infanzia

La valutazione, intesa anche come auto-valutazione e auto-riflessione sulla pratica attivata dal docente, nella scuola dell'infanzia avviene attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale

- dei comportamenti e degli atteggiamenti dei bambini;
- del gioco;
- degli elaborati grafici prodotti e dalle schede grafiche strutturate e differenziate per fasce d'età per la verifica degli apprendimenti;
- attraverso l'ascolto delle conversazioni, delle risposte a domande stimolo e alle loro riflessioni.

Mancando i presupposti per mettere in atto gli strumenti dell'osservazione e dell'ascolto legati alla presenza fisica ed alla relazione sociale, per la verifica degli apprendimenti, delle abilità e delle competenze attese, si propone un prospetto essenziale per la valutazione della DaD, considerando l'inevitabile mediazione genitoriale.

Le docenti possono dare un giudizio positivo, rispetto a quanto riferito dai genitori: la maggior parte dei bambini partecipa volentieri, con entusiasmo ed interesse ed è stato possibile osservare alcuni dei lavori svolti restituiti attraverso foto e/o video sul gruppo whatsapp.

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
PARTECIPAZIONE	Partecipa alle attività proposte	
	Mostra interesse	
RESPONSABILITÀ	Rispetta le consegne	
	Memorizza canzoni, poesie e filastrocche	
	Completezza del lavoro	

Livello **SI** (obiettivo raggiunto) **IN PARTE** (obiettivo parzialmente raggiunto) **NO** (obiettivo da raggiungere) **NV** (non valutabile)

### Modalità e criteri di valutazione degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Ferma restando la finalità formativa della valutazione, le modalità di verifica degli apprendimenti nella didattica a distanza impongono un'attenta considerazione dell'attendibilità delle prove come forma di misurazione dei risultati raggiunti dagli alunni. Il ricorso ad una molteplicità di strumenti valutativi, utilizzati in modo incrociato (prove "oggettive" scritte svolte in tempi determinati e calibrati, conversazioni didattiche, attività di ricerca, osservazioni descrittive etc.) può consentire ai docenti, nell'ambito della loro autonomia professionale, di pervenire ad una valutazione che esuli dal concetto della media matematica dei risultati delle prove, utilizzando il criterio delle evidenze, registrate in forma descrittiva o di giudizio sintetico nel registro elettronico in una sezione visibile alle famiglie. Le prove di verifica svolte potranno anche essere valutate con votazione numerica, ma i voti saranno caratterizzati dalla spunta "non fa media" - viste le considerazioni sopra riportate - e accompagnate da un commento esplicativo. Tuttavia la valutazione descrittiva è da preferire, in quanto consente una

migliore restituzione del risultato in termini formativi. In particolare per gli alunni più grandi, i docenti opereranno affinché in essi maturi la capacità di valutarci, facendoli riflettere sui punti di forza e sulle eventuali debolezze che inducono ad assegnare una determinata misura numerica al loro operato. Sarà cura dei docenti, dunque, puntare sullo sviluppo delle competenze metacognitive e della capacità di autovalutarsi (in particolare per la scuola secondaria di primo grado).

Per quanto attiene alle competenze trasversali, occorre valorizzare l'impegno e la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, tenendo in debita considerazione le difficoltà legate al digital divide (mancanza di connettività, di dispositivi, di competenze digitali degli adulti di supporto).

Risulta della massima importanza, quindi, comunicare ai genitori la presenza/assenza dell'alunno alle lezioni, la mancata consegna dei compiti e la valutazione descrittiva/formativa.

Per gli alunni in difficoltà a causa del digital divide e della povertà educativa, occorre personalizzare gli interventi didattici, ricorrendo a tutti gli strumenti disponibili (contatti telefonici, invio materiali tramite WhatsApp, consegna di materiale cartaceo mediante protezione civile/croce rossa) e la valutazione (in un'ottica idiografica: descrivere il processo di apprendimento individuale), ferma restando la necessità - per tutti gli alunni - di certificare in modo oggettivo le competenze in uscita (classi quinte e classi terze della scuola secondaria di primo grado) e di riscontrare le eventuali carenze nell'acquisizione degli apprendimenti (insufficienze), cui dovranno fare seguito, per le classi intermedie, in base a quanto stabilito dall'ordinanza in via di emanazione, specifici percorsi di recupero all'inizio del mese di settembre..

Considerato il curriculum di questo Istituto - articolato per competenze - in cui sono esplicitati i criteri di valutazione e vista la procedura valutativa prevista nel PTOF, la valutazione degli apprendimenti degli alunni potrà comunque avvalersi dei criteri stabiliti per la valutazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari, ferma restando l'impossibilità di procedere alla somministrazione delle prove per classi parallele previste per il mese di maggio e il compito di realtà previsto per il mese di maggio.

Vista la proposta elaborata dalla commissione valutazione, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento nonché la rilevazione delle competenze, limitatamente al periodo di svolgimento della didattica a distanza, potrà essere effettuata attraverso osservazioni descrittive e con una valutazione complessiva che abbia a riferimento la griglia allegata (vedi sotto). In sede di scrutinio finale, la valutazione da parte del consiglio di classe, su proposta, per le discipline, del singolo docente e per il comportamento, su proposta del coordinatore del consiglio di classe, sarà operata integrando i risultati degli alunni nel periodo delle attività in presenza con quelli relativi al periodo di svolgimento dell'attività didattica a distanza.

COMPETENZE TRASVERSALI		LIVELLO RAGGIUNTO			
	Non adeguato <6	Iniziale 6	Base/Intermedio 7-8	Avanzato 9-10	
<b>INTERESSE E PARTECIPAZIONE</b> alle attività didattiche a distanza	Partecipa in modo episodico, non sempre in modo corretto, e con scarso interesse.	Partecipa in modo incostante e non sempre corretto; interviene se sollecitato.	Partecipa regolarmente e in modo corretto, mostrando interesse per le attività proposte	Partecipa in modo attivo, responsabile, consapevole e collaborativo, mostrando un interesse spiccato per le attività proposte	
<b>PUNTUALITÀ E CORRETTEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ</b>	Svolge le attività richieste in modo superficiale e le consegna saltuariamente.	Svolge le attività richieste in modo essenziale cercando per lo più di rispettare i tempi e dimostrando elementari capacità di rielaborazione personale	Svolge le attività richieste con attenzione, rispettando in i tempi di consegna e dimostrando discrete capacità di rielaborazione personale	Svolge in modo approfondito e puntuale le attività richieste mostrando ottime capacità di rielaborazione personale	
COMPETENZE DISCIPLINARI					
<b>PREPARAZIONE PERCEPITA DAL DOCENTE</b> (riferibile alle griglie disciplinari adottate)	Parziale/ incerta	Essenziale	Abbastanza adeguata/adequata	Approfondita/molto approfondita	
Il voto finale RELATIVO AL PERIODO DELLO SVOLGIMENTO A DISTANZA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai 3 indicatori.					

## 5) Giudizio globale Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

### DELIBERA NR. 56

Con la seguente votazione espressa in forma palese

Astenuti: 5	Favorevoli: 94	Contrari:0
-------------	----------------	------------

il Collegio approva i criteri di valutazione finale riformulati tenendo conto della modalità di svolgimento a distanza dell'attività didattica nel secondo quadrimestre di seguito indicati.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### 1^ fascia 9-10

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha manifestato un atteggiamento sicuro (e consapevole 10) di fronte ai problemi. Ha partecipato con proficuo impegno e (notevole 10) interesse alle attività didattiche, operando in modo pienamente autonomo (con buona autonomia 9). Ha maturato conoscenze approfondite e ha dimostrato di possedere eccellenti (ottime 9) abilità e capacità (operative, di ricerca, di analisi, di sintesi e di collegamento). Ha interagito in modo corretto e collaborativo con gli insegnanti e con i compagni.

Il livello delle competenze disciplinari e trasversali raggiunto risulta avanzato (10-9)

#### 2^ fascia 8

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha manifestato un atteggiamento positivo di fronte ai problemi. Ha partecipato con costante impegno e con interesse alle attività didattiche, operando in modo autonomo. Ha maturato conoscenze adeguate e ha dimostrato di possedere buone abilità e capacità (operative, di ricerca, di analisi, di sintesi e di collegamento). Ha interagito in modo corretto con gli insegnanti e con i compagni.

Il livello delle competenze disciplinari e trasversali raggiunto risulta intermedio (8)

#### 3^ fascia 7

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha manifestato un atteggiamento generalmente positivo di fronte ai problemi. Ha partecipato in modo abbastanza regolare e con interesse moderato alle attività didattiche, operando in modo sufficientemente autonomo. Ha maturato conoscenze globalmente adeguate e ha dimostrato di possedere sufficienti abilità e capacità (operative, di ricerca, di analisi, di sintesi e di collegamento). Ha interagito in modo abbastanza corretto con gli insegnanti e con i compagni.

Il livello delle competenze disciplinari e trasversali raggiunto risulta base (7).

#### 4^ fascia 6

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha manifestato un atteggiamento non sempre positivo di fronte ai problemi. Ha partecipato con impegno discontinuo e interesse settoriale alle attività didattiche. Ha maturato conoscenze essenziali e ha dimostrato di possedere sufficienti abilità e capacità (operative, di ricerca, di analisi, di sintesi e di collegamento). Ha interagito in modo non sempre corretto e collaborativo con gli insegnanti e con i compagni.

Il livello delle competenze disciplinari e trasversali raggiunto risulta iniziale (6)

#### 4^ fascia 5

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha manifestato un atteggiamento poco adeguato di fronte ai problemi. Ha partecipato con impegno saltuario e interesse limitato alle attività didattiche. Non ha acquisito le conoscenze minime delle discipline e non ha maturato le abilità e le capacità essenziali (operative, di ricerca, di analisi, di sintesi e di collegamento). Ha interagito in modo non sempre corretto e collaborativo con gli insegnanti e con i compagni.

Il livello delle competenze disciplinari e trasversali raggiunto risulta iniziale (5)

## CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA PRIMARIA

In considerazione della fascia d'età, per la valutazione globale non saranno adottati gli stessi rigidi descrittori indicati sopra. Gli alunni più piccoli non possono operare in autonomia, quindi si propone una valutazione descrittiva che faccia riferimento ai seguenti aspetti:

- 1) partecipazione (qualitativa più che quantitativa)
- 2) impegno
- 3) prodotti

### 6) Valutazione del comportamento

#### DELIBERA NR. 57

Con la seguente votazione espressa in forma palese

Astenuti: 6	Favorevoli: 93	Contrari:0
-------------	----------------	------------

Il Collegio approva i seguenti criteri per la valutazione del comportamento.

Per quanto attiene alla valutazione del comportamento, l'art. 1, c. 3 del d.lgs. 62 stabilisce che essa "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." Più in particolare, l'art. 2 c. 5, dello stesso decreto, stabilisce, per il primo ciclo, che essa "viene espressa collegialmente dai docenti **attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione**, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

INDICATORI/ Livelli e giudizi	CONOSCENZA DI SÉ. (Solo per 4-5 SP e SS)	INTERAZIONE NEL GRUPPO	IMPEGNO	RISPETTO DELLE REGOLE	
DESCRITTORI	LIVELLO 1 OTTIMO	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire	Interagisce pienamente in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo	Si impegna in modo attivo, puntuale e responsabile	È consapevole e ha pieno rispetto delle regole
	LIVELLO 2 DISTINTO	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire	Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo	Si impegna in modo regolare e responsabile	È consapevole e rispetta le regole
	LIVELLO 3 BUONO	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire	Interagisce in modo abbastanza collaborativo e partecipativo nel gruppo	Si impegna in modo abbastanza regolare e responsabile	Rispetta generalmente le regole
	LIVELLO 4 DISCRETO	Riconoscere generalmente le proprie risorse e capacità ed inizia a saperle gestire	Interagisce in modo discontinuo nel gruppo	Si impegna in modo abbastanza regolare ma superficiale	Ha episodi, non gravi, di mancato rispetto delle regole

INDICATORI/ Livelli e giudizi		CONOSCENZA DI SÉ. (Solo per 4-5 SP e SS)	INTERAZIONE NEL GRUPPO	IMPEGNO	RISPETTO DELLE REGOLE
	<b>LIVELLO 5 SUFFICIENTE</b>	Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli	Ha difficoltà a collaborare e a partecipare nel gruppo	Si impegna in modo superficiale e discontinuo o settoriale	Ha ripetuti episodi di mancato rispetto delle regole
	<b>LIVELLO 6 MEDIOCRE</b> Solo per SS	Non è ancora consapevole delle proprie capacità e non sa gestire i propri punti di forza e di debolezza	È disinteressato a collaborare e a partecipare nel gruppo	Si impegna in modo inadeguato	Ha gravi episodi di mancato rispetto delle regole